



# NON E' CHE UN DEBUTTO!

## COMUNICATO di FINE SCIOPERO

Alla fine, come è giusto, l'ultima parola l'hanno avuta i lavoratori. Le adesioni in massa senza precedenti allo sciopero odierno hanno smentito anche le previsioni di effettuazione di treni vantate dalle aziende sui propri canali informativi: Trenitalia e Trenord in gravi difficoltà per proprie carenze organizzative a coprire anche i treni garantiti, soppressioni registrate anche tra le Frece, ritardi pesanti, treni dimezzati di lunghezza come trucco per utilizzare meno personale, cancellazioni a ripetizione, bassissimo numero di presentazioni oltre le fasce garantite. A dispetto degli sforzi di impiego illegale dei quadri, nonostante i comandi illegittimi (in gran parte respinti dai lavoratori), nonostante la confusione generata ad arte, nonostante le invenzioni regolamentari e i ricatti sui giovani apprendisti o "a jobs act", i ferrovieri scioperano estesamente in tutta Italia. Inedite adesioni anche nelle stazioni, officine, manutenzione delle linee, biglietterie e uffici, a riprova del corale impegno sulla vertenza contrattuale.

Oggi si celebra una ritrovata amplissima unitarietà dei ferrovieri nelle rivendicazioni pratiche per un CCNL dignitoso. A dispetto delle scenette teatrali andate in onda ai primi incontri per il rinnovo contrattuale, imbastite da aziende e sindacati ammessi alla trattativa, che si presentano senza piattaforme e soprattutto senza la minima consultazione dei lavoratori, oggi i ferrovieri hanno imboccato la strada che permette loro di riprendere in mano il proprio destino. Stanchi di deleghe in bianco oggi hanno dato rappresentanza alla vertenza dei sindacati di Base: una negoziazione reale su richieste e azioni per affermarle! Anche il gioco a melina sulle pensioni inscenato da governo e parlamento è arrivato logoro alla fine: i ferrovieri non ne possono più di una vita di orari di lavoro infami. In forte discussione sono state messe le politiche di concertazione di questi anni tra aziende e sindacati che hanno gestito CCNL di spacchettamento del servizio nazionale e piani d'impresa con una accelerazione verso le esternalizzazioni e la privatizzazione, causa di peggioramento netto di sicurezza e condizioni di lavoro.

Numero	Destinazione	Partenza	Status
0638	BERGAMO	22:18	CANCELLATO
0634	TORINO P.N.	22:12	ALTO PORTA SUSA (E 7
0601	BOLOGNA C.L.E	22:15	CANCELLATO
0674	VALPE	22:25	(23.04) - BUSTO AR
0617	VERONA P.N.	22:25	CANCELLATO
0608	VOGHERA	22:25	CANCELLATO
0600	LECCO	22:02	CANCELLATO
0609	PARIS GDL	23:05	ITE D-FERRA R: DLTO
0636	TORINO P.N.	23:18	CANCELLATO
0602	LECCO	23:22	CANCELLATO
0677	ALESSANDRIA	23:25	CANCELLATO
0679	A AEROPORTO	23:28	SIZZO NORD (0.07) -
0641	BERGAMO	23:48	CANCELLATO
0604	LECCO	23:52	CANCELLATO
0605	VERONA P.N.	00:15	AND LAVORATE (0.21
0677	VOGHERA	00:25	1) - CERTOSA DI PAN

Invitiamo tutti lavoratori a continuare a battersi, sorvegliare in prima persona l'andamento della vertenza, stabilire nuovi appuntamenti di incontro e iniziativa, confluire nel cammino e indicare nuove date di prosecuzione comune e definizione dei percorsi, indire nuove assemblee intersettoriali nei territori, sperimentare pratiche unitarie sugli obiettivi da raggiungere e convenire ad un'ulteriore assemblea nazionale per la prima decade di giugno a Roma.

Ferrovieri CAT, CUB, SGB, USB  
25 maggio 2016 ore 18.00